

I progetti - chiave

a.s. 2013/2014

a.s. 2013/2014

Scuola dell'Infanzia di Monticelli Terme

Mani e piedi band... l'avventura continua



PREMESSA

Il percorso di musica e movimento intrapreso dai bambini nello scorso anno scolastico è stato accolto con entusiasmo, trasportando corpo e immaginazione dei piccoli in un mondo magico di suoni e personaggi fantastici che hanno evocato paesi lontani e culture diverse. Lasciando spazio all'immaginazione il viaggio- laboratorio continua attraverso la foresta (cantalberiforest) dove una volta attraversata si giunge ad un castello misterioso, abitato (si dice) da un altrettanto misterioso personaggio.

Questo secondo modulo de La Band "Mani & Piedi" è un modulo dove i bambini hanno modo di lavorare molto sulla parte musicale. Svilupperanno il senso ritmico lavorando ogni lezione sui tamburi, alternando ritmi binari con ritmi ternari a uno o due parti, avranno modo di vedere e ascoltare strumenti non solo etnici ma anche classici (arpe, xilofoni, violoncelli), ascolteranno e impareranno canzoni nuove da mettere nella "borsa" che contiene "la mappa" e tutto il necessario per affrontare questo lungo viaggio. Nuovi fantastici personaggi (scimmiette, tamburelefanti, strisciaserpenti ecc) accompagneranno il viaggio di questi "esploratori" sempre alla ricerca di nuove avventure.

FINALITÀ

Partendo dalla considerazione che il bambino è movimento, nel movimento si esprime, si manifesta, si fa conoscere, nel laboratorio si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Percepire la musica come mezzo interculturale che avvicina le varie culture ed etnie.
- Saper comunicare emozioni, sentimenti attraverso la musica e il movimento.
- Conoscere e accogliere ambienti e tradizioni diversi dai propri attraverso la musica.

- Scoprire ed utilizzare le proprie possibilità motorie, sensitive ed espressive in relazione alla musica.
- Educazione dell'orecchio ed educazione all'ascolto (imparare ad ascoltare una sequenza musicale , o una canzone , viverla con il corpo, scoprirne i ritmi, le sequenze , ed associare i movimenti ai diversi pezzi musicali.
- Maturazione della propria identità.
- Conquista dell'autonomia .
- Sviluppo delle competenze .

OBIETTIVI

Utilizzando la musica e il movimenti in una dimensione ludica, il laboratorio di musica si prefigge i seguenti obiettivi:

- ▲ Scoperta e conoscenza della propria immagine sonora
- ▲ Scoperta e accettazione delle regole attraverso la musica e il movimento
- ▲ Imparare a “comandare” il proprio corpo (restare nell'immobilità per alcuni secondi, imparare a muoversi secondo determinate posture ecc.) favorendo gradatamente il controllo, la gestione e la coordinazione dei movimenti corporei.
- ▲ Attraverso l'utilizzo dello strumentario (tamburi djembè , cembali, maracas, legnetti , strumentario ORFF , arpe flauti , ecc.) imparare ritmi e sequenze ritmiche.
- ▲ Stimolare l'uso dei distinti linguaggi: corporeo, vocale, musicale per comunicare, esprimere e rappresentare idee, pensieri, sentimenti, emozioni...
- ▲ Sperimentare le possibilità sonore di diversi materiali (costruzione di strumenti musicali con materiale di recupero).

Percorso trasversale con le varie competenze

PSICO-MOTORIO

"Il corpo e il movimento"

- Il corpo e le sue parti
- Capacità sonore del nostro corpo
- Corpo in movimento: camminare, correre, saltare, strisciare , rotolare ecc..
- Corpo e rilassamento
- Imitazioni di tonalità di voce, di suoni di oggetti, animali, persone e fenomeni naturali
- Individuazione della provenienza e dell'intensità del suono

SCIENTIFICO

"Le cose, il tempo e la natura"

- Musica e ambiente naturale, suono del vento, dell'acqua, ecc.
- Suoni e stagioni
- Suoni e rumori dell'ambiente scolastico ed extrascolastico

MATEMATICO

"Lo spazio, l'ordine, le misure "

- ❖ Suoni e movimento, concetti spaziali, temporali, topologici
- ❖ Classificazioni
- ❖ Selezione dei suoni e rumori

- ❖ Segni grafici, simboli, suoni, prime forme di notazione musicale

COMUNICATIVO

"Messaggi, forme "

- Musica e movimento, canto, drammatizzazioni, mimica, gestualità
- Gioco simbolico

SOCIALE

"Il sé e l'altro"

- Acquisire fiducia in sé e negli altri
- Accettare e comprendere le diversità
- Facilitare l'inserimento e condividere esperienze con bambini di altri paesi
- Scoprire gli altri come soggetto con cui giocare, collaborare, crescere e riconoscersi
- Disposizione a risolvere i conflitti con il dialogo e l'accettazione delle regole
- Musica e movimento come sentimenti di espressione

METODOLOGIA

Il mondo fantastico delle fiabe di paesi lontani farà da sfondo integratore per tutto il laboratorio e accompagnerà i bambini nel magico mondo della musica .

Vi saranno attività musicali diversificate a seconda dell'età degli alunni e dalle competenze.

Il lavoro degli esperti sarà integrato dal lavoro delle insegnanti con giochi mimati e danze di tutto il mondo

Gli incontri si svolgeranno in tre momenti : parte iniziale e di preparazione ; una parte musicale , e una parte di rilassamento , con la possibilità di collegare successivamente in classe, un momento grafico-pittorico delle emozioni vissute nel laboratorio .

MATERIALE

- Cd musicali di giochi e danze etniche raccolti nel corso degli anni dalle insegnanti
- Materiale strumentale a supporto e completamento dell'attività didattica (Strumentario ORFF, Strumenti Etnici, Classici e Moderni9) .

DURATA

N. 10 ore per classe —> ore complessive 30

Scuola Primaria

Scopro il mondo con Cipì

CLASSI PRIME DI SCUOLA PRIMARIA

*“Sull'alto susino dell'orto...per Cipì fu facile quel volo,
invece...ai suoi fratello batteva forte il cuore...
Cipì volò sulla cima della pianta
e di là incominciò ad esplorare il mondo...”*

(Mario Lodi, “Cipì” - Edizioni Einaudi)



FINALITÀ

- Educare al valore del rispetto, dell'appartenenza, della relazione con l'altro e del riconoscimento delle differenze.
- Stimolare l'indagine della novità e dell'insolito attraverso il racconto e la curiosità per il libro e la lingua scritta.
- Affrontare le proprie paure per superarle.
- Educare al rispetto del mondo naturale.

OBIETTIVI

- Comprendere l'importanza della collaborazione, della condivisione, del rispetto delle regole.
- Riconoscere ed esternare, attraverso il confronto, le proprie paure.
- Leggere semplici testi, comprendere storie ascoltate e partecipare in modo adeguato ad una conversazione.
- Scrivere brevi frasi raccontando vissuti ed emozioni.
- Sensibilizzare gli alunni a riconoscere gli aspetti poetici presenti nel testo.
- Acquisire ed utilizzare gli indicatori temporali e le relazioni di causa-effetto.

- Favorire l'acquisizione di vocaboli della lingua inglese.
- Sviluppare la creatività attraverso il linguaggio delle immagini.
- Stimolare all'osservazione di fenomeni naturali e organismi viventi.
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente naturale.
- Prendere coscienza del proprio corpo e delle proprie capacità espressivo-comunicative.

CONTENUTI

- Lettura del libro "Cipi" di Mario Lodi.
- Analisi dei personaggi e degli ambienti.
- Analisi delle sequenze narrative.
- Utilizzo di diverse tecniche espressive.
- Giochi e drammatizzazioni.
- Il tempo: durata, successione, ciclicità, causa-effetto.
- Gli ambienti e le stagioni.
- Le regole.

METODOLOGIA

L'indirizzo metodologico è basato sulla lettura e sulla conversazione guidata. Verranno proposte attività di gruppo, di classe ed individuali con l'obiettivo di coinvolgere gli alunni, valorizzando la loro esperienza e la loro creatività.

MATERIALI

- "Cipi" di Mario Lodi.
- Supporti video e audio.
- Macchina fotografica.
- PC e LIM.
- Testi scientifici.
- Materiale di facile consumo.

USCITE DIDATTICHE

Da definire.

PRODUZIONI IN USCITA

Raccoglitore delle produzioni di ogni singolo alunno nei vari ambiti disciplinari.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Collaboreranno al Progetto i docenti di: lingua italiana, lingua inglese, storia, geografia, scienze, musica, arte e immagine.

TEMPI

Le attività rientreranno nei tempi curricolari delle aree disciplinari, nel corso dell'intero anno scolastico.

Dove le parole finiscono, inizia la musica

CLASSI SECONDE DI SCUOLA PRIMARIA

“La musica esprime ciò che non può essere detto e su cui è impossibile rimanere in silenzio”.
(Victor Hugo)



Il progetto si propone di offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge il bambino in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività...) e che stimola uno sviluppo armonioso migliorandone l'ascolto, l'attenzione, la memoria e l'impegno personale.

OBIETTIVI

- Cogliere l'aspetto comunicativo del suono
- Esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo
- Sviluppare percorsi di espressione corporea legati alla musica e al movimento
- Attribuire significati alla musica attraverso rappresentazioni iconografiche

CONTENUTI

- Ascolto del silenzio, del rumore e del suono
- Ascolto consapevole di brani e fiabe musicali
- Esecuzione di filastrocche, giochi vocali e ritmici
- Espressioni verbali, grafiche e motorie

METODOLOGIA

Si cercherà di stimolare il bambino verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani (uditivo, ritmico, motorio, gestuale, vocale, linguistico) e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea.

MATERIALI

- Strumenti audiovisivi
- Strumentini ritmici di base

DISCIPLINE COINVOLTE

Musica, Lingua italiana, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Scienze Motorie e Sportive, Religione Cattolica.



L'acqua come... origine della vita

CLASSI TERZE DI SCUOLA PRIMARIA

“Non c'è vita se non c'è acqua. L'acqua è un bene prezioso, indispensabile per ogni attività umana.” (La Carta Europea dell'acqua. 6 maggio 1986)



FINALITÀ FORMATIVE

Acqua origine della vita: conoscere e acquisire l'importanza vitale dell'acqua per l'origine e la sopravvivenza della vita sulla Terra.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere come si è formata l'acqua.
- Conoscere il ciclo dell'acqua.
- Conoscere la distribuzione dell'acqua sul Pianeta nelle diverse forme (dolce, salata, piovana, sorgiva, potabile, termale, ...)
- Conoscere l'acqua come fonte di vita.
- Comprendere l'importanza vitale dell'acqua e maturare un atteggiamento responsabile nel suo uso.
- Conoscere il sistema idrico del territorio nell'uso civile e industriale.
- Conoscere le acque del territorio :il fiume e i relativi ecosistemi.

CONTENUTI

- Il ciclo dell'acqua.
- Gli stati dell'acqua: liquido, solido, gassoso.
- Le acque dolci, salate, sorgive, piovane, potabili, le loro caratteristiche e il loro uso.
- L'acqua fonte di vita: risorsa non rinnovabile.
- L'acquedotto.
- Le fontane del Sindaco.
- Le terme di Monticelli.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Lettura di brani di diverso genere per conoscere e approfondire le tematiche affrontate.
- Attraverso discussioni, esperimenti, osservazioni si analizzerà ciò che rappresenta l'acqua (dove la troviamo, quando e quanto la usiamo nella nostra giornata).
- Lavori di gruppo.

MATERIALI

Materiale audiovisivo.

Testi.

Cartine geografiche.

Giornali.

Materiali on line.

Materiale di facile consumo.

BIBLIOGRAFIA

Baravella-Raggio, *Parola d'acqua*, Ed.Piemme

VISITE GUIDATE

- Uscite didattiche di rilevazione e confronto.
- Attività di laboratorio in ludoteca.
- Incontro con l'Assessore all'ambiente del Comune.

PRODUZIONI IN USCITA

- Cartelloni.
- Piccoli fascicoli riguardanti le tematiche trattate.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Collaboreranno al progetto le insegnanti di: scienze, geografia, storia, italiano, musica, arte e immagine.

TEMPI

L'intero anno scolastico.



Mangiando si impara!

Progetto di educazione e di cultura alimentare.

CLASSI QUARTE DI SCUOLA PRIMARIA

“Siamo quel che mangiamo”
(Feuerbach)



OBIETTIVI

- Conoscere gli alimenti e i principi nutritivi per impostare una dieta corretta.
- Acquisire le prime nozioni di consumo energetico e di fabbisogno calorico medio giornaliero.
- Possedere le prime nozioni di storia del cibo con particolare riferimento alle popolazioni e civiltà studiate..
- Conoscere le tradizioni alimentari locali e straniere con riferimento alle culture a cui appartengono gli alunni della classe e al mondo anglosassone.
- Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali.

CONTENUTI

- Gli alimenti di uso quotidiano; valore nutrizionale e funzioni degli alimenti.
- Concetto di dieta, di piramide alimentare, di corretta alimentazione e di norme di vita sana (adeguata attività fisica).
- Le fasi di produzione dei prodotti del nostro territorio.
- La dieta mediterranea.
- Cenni di alimentazione nell'area di lingua anglosassone.
- Il cibo nella storia.
- Cibo e tradizioni locali (italiane e straniere).
- Storie e leggende, modi di dire e proverbi collegati al cibo.
- Notizie dal passato recente: i nostri nonni – ricette e piatti tipici, consuetudini e tradizioni.

METODOLOGIA

Osservazione, riflessioni, letture e conversazioni guidate.

Lavori di gruppo e di classe.

Esperienze sul campo.

Gestione multi e interdisciplinare.

MATERIALI

Testi.
Cartelloni.
Materiale audiovisivo.
Materiale di facile consumo.

BIBLIOGRAFIA

Contri-Lasagni, *Il mio primo orto*, ed. De Vecchi
Hignard-Pontoppidan, *La cucina di Robin Hood*, ed. Motta Junior
Giudice-Violi, *Io mangio, tu mangi*, Macro Edizioni
AA VV, *Curiosi consumatori consapevoli*, ed. Giunti

VISITE GUIDATE DI RIFERIMENTO

Uscite didattiche di rilevazione e confronto.
Attività di laboratorio in ludoteca.

PRODUZIONI IN USCITA

Cartelloni esplicativi con disegni, testi e foto.
Schede degli alimenti.
Ricettario di cucina tipica.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Collaboreranno al progetto le insegnanti di: italiano, lingua inglese, geografia, scienze, storia e scienze motorie.

TEMPI

L'intero anno scolastico in quanto le attività rientreranno nelle ore curricolari delle aree disciplinari.



Diventare cittadini...

CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

DEMOCRAZIA

*“ Casa di tutti: una grande casa,
la nostra casa, non soltanto mia,
dove ciascuno sta, ma non da solo,
dove si vive in buona compagnia.
Non una reggia dove il re comanda,
o una caverna senza una ragione:
ma una casa di gente che sceglie
tra le cose cattive e quelle buone.
Una gran casa dove ci si parla,
aperta a nuove idee e a nuovi amici,
dove si impara a diventare liberi,
dove si prova a essere felici.”*
(Roberto Piumini)

FINALITÀ FORMATIVE

- Favorire l'educazione civile e democratica.
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni del territorio e dello stato.
- Stimolare il senso di responsabilità.
- Creare occasioni di confronto e di dialogo tra i ragazzi su temi che riguardano l'ambiente, la società, i rapporti con i coetanei e gli adulti.
- Promuovere l'educazione all'ascolto e sviluppare la coscienza critica e civica.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere la Costituzione Italiana.
- Conoscere la struttura e la funzione degli enti locali e dello stato italiano, inserito nel contesto europeo..
- Creare e far funzionare un organismo partecipativo dei ragazzi del nostro istituto comprensivo.
- Sperimentare forme di partecipazione concreta alla vita democratica e rappresentativa, attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

CONTENUTI

- La nascita dell'Italia e la formazione dello Stato.
- Gli organi della democrazia italiana.
- Lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione.
- La funzione e organizzazione degli enti locali, in particolare del Comune.
- Riflessioni sull'attività e gli incontri del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

MATERIALI UTILIZZATI

- Libri di educazione civica per ragazzi
- Materiale di facile consumo
- Sussidi audiovisivi

USCITE DIDATTICHE

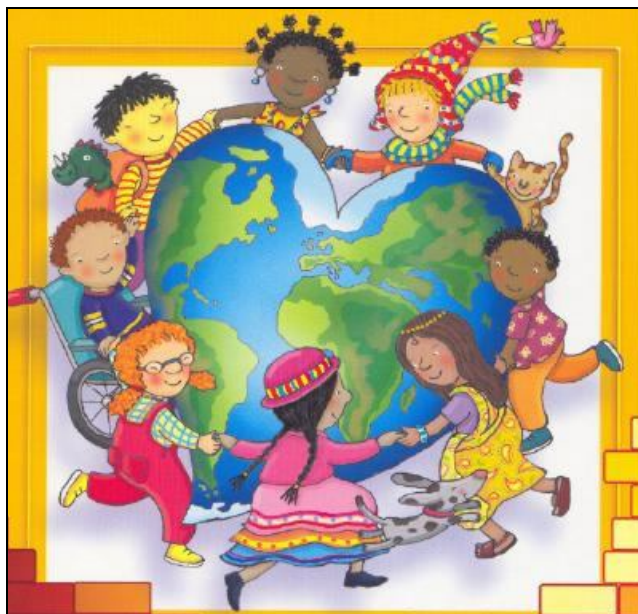
- Visita a palazzi storici e civici del nostro Comune e della nostra Provincia.
- Visita alla Sala del Tricolore a Reggio Emilia.

DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia
- Geografia
- Educazione civica
- Lingua italiana
- Arte e immagine

PRODOTTI IN USCITA

- Raccolta degli elaborati dei ragazzi relativi al progetto.



Scuola Secondaria di Primo grado

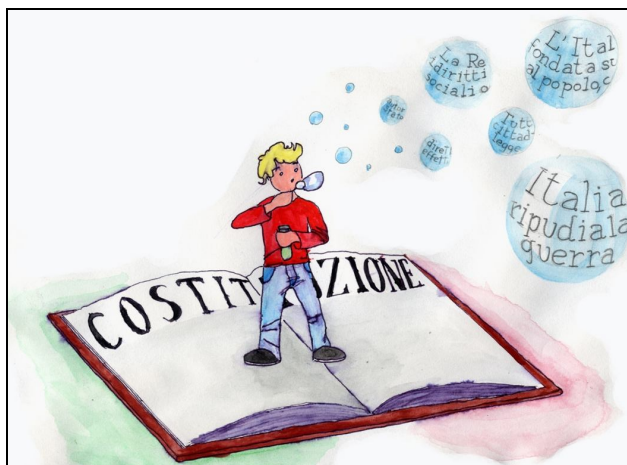
Cittadini del terzo millennio

CLASSI PRIME DI SCUOLA MEDIA

“Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta.”

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.”

Piero Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione, 1955*



FINALITÀ FORMATIVE

- Essere consapevoli della necessità di rispettare le regole nella convivenza civile.
- Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Essere consapevoli che dialogo e confronto sono alla base della democrazia.
- Essere consapevoli dell'importanza delle opportunità di partecipazione alla vita politica, economica e sociale.
- Essere consapevoli che ogni individuo può e deve contribuire alla diffusione della cultura della legalità.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le regole del vivere e del convivere nel contesto familiare, scolastico e della comunità territoriale.
- Riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Sviluppare un uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie.
- Sviluppare un pensiero autonomo in modo da scegliere ed agire consapevolmente.

CONTENUTI

Le regole come strumento per vivere insieme e come segno di appartenenza; la Costituzione Italiana; la libertà di espressione e la democrazia; il ruolo dei nuovi media e delle nuove tecnologie; la partecipazione politica e la partecipazione all'amministrazione locale; la legalità nella vita di ogni giorno.

METODOLOGIA

Ricerca guidata; alternanza di lavoro individuale e di piccolo gruppo; rielaborazione personale; confronto della produzione personale con quella dei compagni; collegamenti tra le discipline.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico.

DISCIPLINE INTERESSATE

Italiano, storia, geografia.

Si apre il sipario!

CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Tutto il mondo è un teatro e tutti gli uomini e le donne non sono che attori: essi hanno le loro uscite e le loro entrate; e una stessa persona, nella sua vita, rappresenta diverse parti."

(William Shakespeare)



FINALITÀ FORMATIVE

- Acquisire sensibilità e interesse per il teatro, una forma d'arte particolare, fatta di parole, di spazi, di suoni, di luci, di movimenti, di espressioni, "leggendo e facendo teatro".
- Approfondire, mediante giochi e lavori teatrali, la conoscenza di sé e sviluppare maggiore sicurezza di sé.
- Favorire rapporti di comunicazione e di collaborazione, mediante lavori collettivi, di gruppo, atti a migliorare la socializzazione e l'assunzione di comportamenti collaborativi.
- Interiorizzare l'importanza della responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti.
- Sviluppare la creatività.
- Potenziare le capacità espressive e comunicative del corpo, del volto e della voce.
- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione.
- Sviluppare la capacità comunicativa della parola e del ritmo nell'abbinamento gesto-suono.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le caratteristiche del teatro, i suoi temi, la sua funzione sociale e la sua evoluzione nel tempo.
- Conoscere le caratteristiche di un testo teatrale, i luoghi della recitazione e i termini più importanti del lessico teatrale.
- Riconoscere gli elementi di un copione teatrale.
- Potenziare la capacità di analisi e di comprensione di un testo letterario (teatrale e/o narrativo).
- Confrontare testi narrativi e testi teatrali cogliendone analogie e differenze strutturali, stilistiche e linguistiche.

- Trasformare un semplice testo narrativo in un semplice testo teatrale e viceversa.
- Potenziare la capacità di analisi e di comprensione di un testo teatrale.
- Comprendere e interpretare un testo teatrale per metterlo in scena.
- Recitare una parte nella lettura drammatizzata.
- Realizzare la messa in scena di uno spettacolo teatrale.

CONTENUTI

- La storia del teatro dalle origini al Novecento.
- Le caratteristiche del testo teatrale; i luoghi della recitazione e i termini più importanti del lessico teatrale.
- La lettura espressiva (anche a ruoli) e la lettura drammatizzata di testi di grandi autori.
- Giochi e attività per esprimersi con la voce, il volto, il corpo e acquisire più sicurezza nel comunicare con gli altri.
- Attività e proposte di trasposizione e trasformazione di testi letterari dalla narrativa al teatro e viceversa.
- Realizzazione di uno spettacolo teatrale.

METODOLOGIA

- L'indirizzo di conduzione è interattivo e interdisciplinare. La metodologia è per full immersion e induttiva. L'operatività di lavoro è a classe intera, individuale, di gruppo e a piccolo gruppo.
- Nell'ipotesi metodologica si prevedono: esercizi di rielaborazione del testo; esercizi relativi alla consapevolezza del movimento e all'utilizzo dello spazio; esercizi di immedesimazione e di memorizzazione; lettura espressiva; lettura espressiva a ruoli; lettura drammatizzata; verifica delle abilità espressive di ciascun alunno; confronto della produzione personale con quella dei compagni.
- E' previsto il supporto di un esperto.

DISCIPLINE INTERESSATE

Lettere, Ed. musicale, Ed. artistica, Ed. motoria

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico 2013/2014

PRODUZIONE IN USCITA

Allestimento di uno spettacolo teatrale.

La storia contemporanea attraverso il cinema

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Il cinema è un occhio aperto sul mondo.”
(Joseph Bédier)

“La fotografia è verità, e il cinema è verità ventiquattro volte al secondo.”
(Jean Luc Godard)



FINALITÀ FORMATIVE

- Sviluppare l'interesse nei confronti della Storia.
- Sviluppare l'interesse verso il cinema di significato.
- Sviluppare la consapevolezza del valore del cinema come opera rappresentativa della realtà.
- Sviluppare le capacità di collegamento pluridisciplinare.
- Sviluppare il senso critico e il pensiero autonomo.
- Sviluppare la capacità di saper individuare l'attualità di un tema proposto tramite il confronto con il presente e con le esperienze personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Confrontare fonti storiche scritte con sequenze, scene o dialoghi di un'opera cinematografica ad ambientazione storica.
- Potenziare la capacità di leggere uno stesso avvenimento o fatto storico sotto diversi punti di vista.
- Approfondire la conoscenza degli eventi più importanti della storia contemporanea, prendendo coscienza delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che li hanno determinati.
- Saper riconoscere, fra i vari tipi di comunicazione (verbale, testuale, iconografica), le caratteristiche del linguaggio cinematografico.
- Riconoscere nel cinema (per le sue qualità "illusionistiche" di ricreazione della realtà) uno strumento critico di lettura e interpretazione della storia.
- Saper conoscere e distinguere i vari generi cinematografici.
- Conoscere la storia e l'evoluzione del cinema attraverso alcune tappe fondamentali.

- Conoscere quale rapporto intercorre tra letteratura e cinema.
- Conoscere alcuni elementi specifici (grammatica) del linguaggio cinematografico.
- Saper identificare i personaggi, l'ambiente, il periodo ed il tempo in cui si svolgono i fatti narrati nel film.
- Saper individuare le principali sequenze, cioè le parti del film che corrispondono alle principali unità narrative, e i fatti centrali che compongono la trama.
- Saper riconoscere i temi principali del film attraverso l'individuazione di gruppi di azioni, di descrizioni, di stati d'animo, di riflessioni.
- Saper eseguire una corretta sintesi del film.
- Saper cogliere il messaggio del regista.
- Saper dare un giudizio personale, elaborando una piccola recensione.

CONTENUTI

- I principali fatti storici e le tematiche che hanno caratterizzato gli anni che vanno dalla fine dell'Ottocento all'istituzione dell'Unione Europea attraverso la visione e poi la lettura - analisi di vari testi filmici.
- Gli elementi specifici (grammatica) del linguaggio cinematografico.
- La storia e l'evoluzione del cinema attraverso alcune tappe fondamentali.
- Il cinema ad ambientazione storica (di profondo significato e di riconosciuto valore artistico e comunicativo) come strumento critico di lettura ed interpretazione della storia.

STRUMENTI E METODOLOGIA

- Ricostruzione di contesti storici attraverso film, documentari, letture, schematizzazioni e tavole sinottiche.
- Raffronto tra fonti storiche scritte, testi letterari e sequenze cinematografiche.
- L'indirizzo di conduzione è interattivo, interdisciplinare e pluridisciplinare; la metodologia si baserà sulla fusione tra metodo induttivo e ipotetico - deduttivo; brainstorming; discussioni. L'operatività di lavoro sarà a classe intera, individuale, a gruppo, a piccolo gruppo.
- Le opere cinematografiche saranno accuratamente scelte sia in base ad argomenti di studio affrontati durante l'anno scolastico (il materiale filmico sarà selezionato sulla base della possibile integrazione con il curriculum con particolare riguardo ai programmi di Storia, Italiano e Geografia), sia per l'interesse che i ragazzi dimostreranno nei confronti di temi di profonda attualità del nostro tempo.

DISCIPLINE INTERESSATE

Storia, Lettere, Geografia, Educazione artistica.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico 2013/2014

PRODUZIONE IN USCITA

Approfondimenti e relazioni interdisciplinari sulle tematiche affrontate utili al colloquio d'esame

FINANZIAMENTI RELATIVI AI PROGETTI

Tutti i progetti inseriti nel POF utilizzano come fonti di finanziamento i contributi comunali finalizzati ad iniziative ed attività in collaborazione con la biblioteca-ludoteca di Monticelli Terme e all'utilizzo dello scuolabus per 1-2 uscite ogni classe.

Vengono inoltre utilizzati piccoli finanziamenti legati alla legge 440.

I progetti “Mani e piedi band” (scuola dell'Infanzia), “Si apre il sipario!” (classi seconde Scuola Secondaria di primo grado) e il “Progetto di lettorato in madrelingua inglese” (classi terze e seconde Scuola Secondaria di primo grado) prevedono la presenza di esperti e il finanziamento relativo viene richiesto all'ente locale, Comune di Montechiarugolo.

